



## Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

### COPIA DELIBERAZIONE N. 81 ANNO 2018

#### OGGETTO:

*TRAPANI – IACP – DETERMINAZIONE FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ANNO 2018 E PROPOSTA DI UTILIZZO - AUTORIZZAZIONE A TRATTARE-*

L'anno duemiladiciotto, addì sedici del mese di Novembre in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario Straordinario DOTT. GIUSEPPE PIRRELLO nominato con Delibera di Giunta Regionale n.459 del 15/11/2018.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il DOTT. PIETRO SAVONA

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE dell'Area ORGANIZZATIVA adotta la seguente deliberazione:

		Presente/Assente
Commissario	PIRRELLO GIUSEPPE	Presente
Segretario	SAVONA PIETRO	Presente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. F.to GIUSEPPE PIRRELLO



## Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

### PROPOSTA N. 142 ANNO 2018

F.to IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO  
DOTT. VINCENZO SPANO'

#### **PREMESSO che:**

con D.D. n. 537 del 7/09/2010 è stato recepito il CCNL del personale dirigente del comparto Regione Autonomie Locali, Biennio economico 2008/2009 e, in tale contesto è stata definita l'entità del complessivo Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato 2010, riconfermando i criteri e le modalità di cui alla D.C. 324/01;

il trattamento economico per l'area dirigenziale, comparto "Regioni ed autonomie locali", è strutturato in stipendio tabellare, indennità integrativa speciale, retribuzione individuale di anzianità, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato;

il fondo per la retribuzione di posizione e di quella di risultato è costituito al fine di assegnare ai dirigenti un trattamento economico correlato alle funzioni attribuite ed alle responsabilità connesse ed è finanziato dalle risorse contrattualmente previste dal contratto;

il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi, e la relativa dotazione organica, approvata con D.C. 1/2011, hanno mantenuto fermo in una unità il numero di dirigenti per ognuno dei tre Settori, oggi Aree;

con la presente deliberazione si declina la composizione del fondo storico, secondo lo schema adottato a partire dal 2001, tenuto conto del numero delle posizioni dirigenziali rimasto invariato, che risulta composto secondo lo schema predisposto nella relazione tecnico finanziaria allegata al presente provvedimento;

#### **CONSIDERATO che:**

con D.C. 324/2001 è stato approvato il primo CCDI per il personale dirigente dell'Istituto e, nel contempo, è stato quantificato il fondo per l'utilizzo delle risorse decentrate alla luce del recepimento del CCNL parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999;

con successivo provvedimento commissariale n. 55 del 22/08/2011 è stato approvato il CCDI 2011/2014 che è stato prorogato, di fatto, fino all'anno 2016; la norma vincolistica prevede storicamente che:

- sulla base di quanto stabilito dal comma 2-bis dell'articolo 9 del D.l. 78/2010, norma introdotta dalla legge di conversione, il fondo per la contrattazione decentrata degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 non dovrà superare quello dell'anno 2010 e tale disposizione si riferisce anche al fondo per contrattazione decentrata dei dirigenti;
- l'art. 9 co. 2/bis del D.L. 78/2010 pone l'obbligo della riduzione del fondo che deve riferirsi al personale e ai dirigenti in servizio, a tempo indeterminato, nell'anno di riferimento;
- le disposizioni contenute nel comma 236 della legge 208/2015 e superate dal DLgs di riforma del TUIP: riproposizione delle disposizioni dettate dall'articolo 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010: unica variazione, riferimento al fondo 2015 e non al fondo 2010;
- Con il D.Lgs di riforma del TUIP, n. 75/2017, il tetto diventa già dal 1/1/2017 pari all'importo del fondo del 2016;
- Adeguamento dei fondi già costituiti;

- Non si applica dal 1/1/2017 il vincolo del taglio per la diminuzione del personale;
- Nel calcolo del fondo 2016 tenere conto del personale diminuito e di quello assumibile (per questo ultimo a prescindere alla effettiva assunzione, circolare RGS 19/2017)

per i dirigenti si devono escludere dal taglio le risorse destinate alla remunerazione dell'assegnazione in modo provvisorio di compensi per gli incarichi dirigenziali scoperti. Quindi, per ognuno degli anni 2017/19 si dovrà assumere questo come punto di riferimento;

**ATTESO che:**

a partire dall'esercizio finanziario 2017, cambiano le modalità di quantificazione del fondo delle risorse decentrate del personale, anche di livello dirigenziale degli enti locali, infatti la modifica delle modalità di determinazione dell'entità del fondo è il risultato della mancata proroga delle limitazioni imposte dal decreto-legge n. 78 del 31.5.2010;

ai sensi del D. Lgs. di riforma del T.U.P.I., n. 75/2017, il tetto diventa già dal 1/1/2017 pari all'importo del fondo del 2016 ma bisogna, nel calcolo del fondo 2016, tenere conto del personale diminuito e di quello assumibile (per questo ultimo a prescindere alla effettiva assunzione, circolare RGS 19/2017);

la determinazione dell'entità del fondo per l'anno 2018 deve essere uguale, a parità di condizioni, all'entità del fondo 2017, e lo stesso D. Lgs. n. 75/2017 prevede l'adeguamento dei fondi già costituiti sia per le eventuali somme in eccesso che in difetto, pertanto nella quantificazione bisognerà tenere conto di due elementi che avrebbero dovuto essere considerati già nel fondo 2016 e precisamente:

**CONSIDERATO che:**

il legislatore regionale ha dettato regole vincolanti per la costituzione del fondo, in particolare la l. r. 11/2010, all'art. 18, riguardante il contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale, prevede alcune limitazioni che, per quanto riguarda il fondo di cui al presente provvedimento, risultano rispettati;

la l. r. 15-5-2013 n. 9, riguardante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale." all'art. 20 prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del contratto collettivo regionale di lavoro 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della [legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9](#), è ridotto del venti per cento"*;

può essere legittimamente confermato il fondo "storico" già adottato negli anni precedenti tenendo conto della "manutenzione" operata nell'anno in corso, per dare seguito alla normativa sopra richiamata per come illustrato nelle relazioni allegate;

La Legge regionale del 17 Maggio 2016, n. 8, art. 14 ha previsto che *"Il trattamento economico complessivo dei dipendenti, anche con qualifica dirigenziale, e dei titolari di contratto di lavoro degli enti sottoposti a controllo e vigilanza della Regione, delle società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, che svolgono l'attività esclusivamente con affidamenti diretti della stessa Regione, nonché degli Enti che, a qualunque titolo, ricevono trasferimenti o contributi a carico del bilancio della Regione, non può essere superiore a 100.000 euro lordi annui"*.

A seguito delle numerose richieste di chiarimenti pervenute da parte, degli II.AA.CC.PP. siciliani, sull'interpretazione della norma e dei pareri rilasciati dall'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana (giuste note prot. n. 16668/2016 – prot. n. 17603/2017 – prot. n. 91256/2017) sull'applicabilità della stessa, nonché in relazione alle richieste di chiarimenti sulla definizione di "trattamento economico complessivo", l'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità, con propria

direttiva prot. n. 31082 del 18 giugno 2018, ha rappresentato che con la sopra citata espressione “*vanno considerate, oltre al **trattamento fondamentale** (stipendio, tredicesima, retribuzione individuale di anzianità, indennità integrativa speciale ove prevista, RIA ove spettante, ecc.), **le componenti del trattamento accessorio aventi carattere fisso e continuativo** (indennità di amministrazione, retribuzione di posizione fissa o variabile, indennità di risultato, indennità pensionabile, indennità operative, importo aggiuntivo pensionabile, retribuzione per particolari condizioni di lavoro ove spettante, ecc...), **indicati nei contratti collettivi.**”*

Dalla lettura sistematica delle norme e dei documenti oggetto di confronto, la Direttiva dell'Assessorato esclude con certezza che nel tetto possano essere incluse le somme derivanti dalla retribuzione di risultato e dagli incarichi aggiuntivi, quale è l'interim per il quale spetta una indennità pari alla retribuzione di risultato al raggiungimento degli obiettivi previsti, poiché non facenti parte del trattamento fondamentale avente carattere fisso e continuativo.

Alla luce dei chiarimenti forniti dall'Assessorato Infrastrutture sulla definizione di trattamento economico complessivo nonché di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dirigenti Enti locali a cui occorre fare riferimento per espresso richiamo nella nota direttiva dell'Assessorato sopra citata, cui la presente viene diretta per opportuna conoscenza ai fini di eventuali diverse interpretazioni, si ritiene che le retribuzioni dei dirigenti di questo Ente nonché di tutti i dipendenti rispettano il tetto massimo dei compensi previsto dall'art. 14 della Legge regionale 17 Maggio 2016 n. 8.;

il fondo 2018 è rappresentato nella Relazione Illustrativa e nella Relazione Tecnico-Finanziaria, redatte ai sensi della Circolare n.25/2012 della RGS, predisposte dai responsabili dell'ufficio competente, allegati sub.A) e sub.B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e che la spesa di cui trattasi trova copertura negli appositi stanziamenti di bilancio;

#### **VISTI:**

Il Decreto legislativo 165/2001;

l'art.14 comma 7 lett.e) del D.L. 78/2010 convertito in legge n.122 del 30.07.2010, che impone il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, così come modificato dalla legge 122/2001 che impone la riduzione automatica del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

il C.C.D.I. dell'area della Dirigenza per il triennio 2017/2019

l'art. 20 della L.R. 9/2013 che impone la riduzione del 20% del fondo;

la l.r. n. 8/16;

la l.r. n.10/2000 e la legislazione vigente in materia;

la l.r. 5/2011, art. 11, Misurazione, valutazione e trasparenza della performance;  
il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con D.C. 1/2011;

il Manuale operativo per la valutazione della dirigenza approvato con D.C. 405/2002;

l'art.14 dello Statuto dell'Ente;

**PRESO ATTO** della relazione Illustrativa e Tecnico finanziaria sulla compatibilità dei costi a firma

dei due Dirigenti dell'Ente, rispettivamente allegati A) e B) (Modulo 1 e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** lo schema riassuntivo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato che evidenzia il confronto del fondo dell'anno 2017 con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente, allegato C) (modulo 3) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il prospetto sulla compatibilità economico-finanziaria con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio allegato sub D) (Modulo 4) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere positivo espresso dal Collegio dei Sindaci in data 19/11/2018;

Sulla scorta dello schema di provvedimento elaborato dal responsabile del 1° Servizio dell'Area Organizzativa;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

**DARE ATTO** che la relazione Illustrativa, quella Tecnico finanziaria, lo schema generale di raffronto tra il fondo 2017 ed il corrispondente fondo certificato dell'anno 2018, nonché il prospetto sulla compatibilità economico-finanziaria con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio, rispettivamente Allegati sub A), B), C) e D) che fanno parte integrante del presente provvedimento, sono dimostrativi degli incrementi e delle riduzioni attuate sulle diverse componenti del fondo secondo le previsioni dei contratti e delle norme che si sono succedute;

**NOMINARE** la Delegazione Trattante di Parte pubblica indicando i seguenti soggetti:

dott. Savona Pietro	Presidente
dott. Nunziata Gabriele	Componente
dott. Vincenzo Spanò	Componente

mentre per la parte sindacale ne fanno parte i Rappresentanti sindacali provinciali sottoscrittori del CCNL;

**INCARICARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di avviare la trattativa con la parte sindacale in attuazione delle presenti direttive per la stipula dell'accordo annuale sull'utilizzazione del citato Fondo anno 2018;

**QUANTIFICARE** come spiegato in premessa il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dirigenti anno 2018, dando atto che la relativa spesa ammonta ad €. 166.198,71 comprensiva delle somme residue 2017 che ammontano ad €. 30.457,81;

**DARE ATTO** che la spesa complessiva trova copertura nel Bilancio di Previsione 2018 e precisamente nel CR 1, Tit. 1, AE 1, UPB 1, Cap.6, art.0;

**TRASMETTERE** il presente atto, per i provvedimenti di competenza, al Collegio dei Revisori, all'O.I.V., alle OO.SS. territoriali.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole in data 21-11-2018  
IL DIRETTORE GENERALE  
AREA IL DIRIGENTE DELL'AREA ORGANIZZATIVA  
**DOTT. SAVONA PIETRO**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in data 22-11-2018  
IL DIRIGENTE  
AREA IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA  
**DOTT.SSA GABRIELE NUNZIATA**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTA** la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri e ritenuta meritevole di approvazione;  
**RITENUTO** quindi di adottare il provvedimento come proposto dal Responsabile del Procedimento.

Di approvare e fare propria la superiore proposta e che di seguito si intende integralmente trascritta

**D E L I B E R A**

IL SEGRETARIO  
F.to **DOTT. PIETRO SAVONA**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
F.to **DOTT. GIUSEPPE PIRRELLO**